



ANDREA MAGNO

**La forma del desiderio**

Arkadia, 2024

pp. 148, euro 16,00

*Le passioni dovrebbero*

*mettere in discussione ogni*

*cosa. Andrea Magno scrive*

*in epigrafe al libro per*

*introdurre il senso poetico*

*di relazionarsi con il mondo*

*e tradurre l'appassionata*

*ricerca dell'umanità. L'autore*

*ascolta il richiamo emotivo,*

*l'appuntamento sensuale,*

*la seducente coscienza del*

*tempo, analizza desideri*

*adagiati nell'incavo*

*carezzevole dell'interiorità,*

*spiega l'implicazione*

*inafferrabile della*

*nostalgia, nella riflessione*

*malinconica dell'anima.*

*Dona, con la forza suadente*

*dei versi, una visione*

*della bellezza, motivata*

*dall'intuitiva sensazione*

*dell'attesa, rivelata con*

*immagini persistenti, nella*

*celebrazione istintiva dei*

*ricordi. Plasma, attraverso*

*la curva profetica delle*

*parole, la misteriosa,*

*intrigante inclinazione del*

*cuore, la timorosa fragilità,*

*decora l'effimera cronaca*

*dell'esistenza nella speranza*

*della felicità, accompagna*

*l'evocativa evasione della*

*lusinga amorosa. Immerge*

*nell'orizzonte dell'inganno*

*la preghiera del coraggio,*

*trafigge l'esitazione nel*

*profumo voluttuoso di*

*un'insidia, culla il senso*

*della promessa oltre il solco*

*delle illusioni.*

*(Rita Bompadre)*